

COMUNE DI RICENGO
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N. 44	Adunanza del 18-12-2025
	COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 D.LGS. N. 175/2016. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE PER L'ANNO 2025. ASSUNZIONE DEGLI INDIRIZZI PER L'ANNO 2026 E DELLE DELIBERAZIONI CONSEGUENTI.

L'anno duemilaventicinque addi diciotto del mese di dicembre alle ore 20,30 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

n.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	ROMANENGHI Feruccio	X	
2	CANTONI Giovanni	X	
3	MARTINELLO Fulvio	X	
4	ALBERTI Beatrice Maria Benedetta	X	
5	PANDINI Vittore	X	
6	FIORAVANTI Marco		X giustificato
7	PAVESI Silvia	X videoconferenza	
8	LIMA SILVA Rosenir	X	
9	DE MICHELI Giorgia		X giustificata
10	DE POLI Silvano		X giustificato
11	MAUROGIOVANNI Giulia	X	
	TOTALI	8	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **ALESIO dott. Massimiliano**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. **ROMANENGHI Feruccio**, nella qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco.

PREMESSO che:

- l'art. 20, comma 1, TUSP (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*) prevede che, fermo quanto previsto dall'art. 24, comma 1, TUSP, “*le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*”;
 - il successivo comma 2 dell'art. 20 TUSP precisa che: “*I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*
- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
 - b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
 - d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
 - e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
 - f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”.*

RILEVATO che gli obiettivi assunti nell'ambito della revisione ordinaria dell'anno 2025 risultano raggiunti, ed in particolare:

- a) si è completato l'iter di adeguamento dello statuto di CIT e del connesso regolamento per la composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo preordinato al controllo analogo congiunto sulla società, la quale ha proseguito nel percorso di consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento per l'intero Cremasco;
- b) con riferimento a REI Reindustria Innovazione s.c.r.l., la società ha proseguito nell'attuazione del piano strategico legato alla trasformazione in organismo “in house”, sebbene, a breve e medio termine, non sia al momento prevedibile una sostenuta e costante crescita sul piano del numero di affidamenti e del corrispondente volume d'affari;
- c) è in corso l'iter di liquidazione del GAL Terre del Po s.c.r.l.

RITENUTO inoltre, alla luce degli esiti della revisione straordinaria e delle successive revisioni ordinarie delle partecipazioni societarie, nonché del grado di attuazione dei connessi

piani di razionalizzazione, di aggiornare il piano di razionalizzazione già adottato individuando i seguenti obiettivi di riassetto con scadenza a tendere a fine del 2026:

(i) proseguire nel consolidamento del ruolo di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. quale soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, promotore di forme di cooperazione sempre più avanzate nell'efficientamento dell'azione amministrativa, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo sostenibile, con particolare riguardo all'ampliamento della compagine sociale, in specie mediante la possibile deliberazione di un nuovo aumento di capitale a pagamento riservato ad enti locali non ancora soci;

(ii) proseguire nel confronto tra i Comuni soci di CIT, onde valutare se e con quali tempistiche addivenire al superamento di SCS, ed in particolare procedere ad un'ulteriore aggregazione, con la fusione di SCS in CIT, oppure al conferimento nel capitale di quest'ultima della partecipazione in SCS posseduta direttamente dal Comune di Crema; in alternativa, considerato che siffatte operazioni avrebbero l'effetto di alterare profondamente gli equilibri interni nella compagine sociale di CIT, valutare la praticabilità dello scioglimento di SCS, con l'assegnazione delle azioni A2A pro quota ai soci CIT e Comune di Crema e la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale per assicurare la continuità dell'odierna gestione congiunta della partecipazione in A2A, ovvero ancora la cessione della partecipazione facente capo al Comune di Crema;

(iii) proseguire nell'attuazione delle Linee di Indirizzo Strategico di REI, con la riserva di rivalutare la missione della società alla luce del consuntivo 2025 e dell'andamento che verrà registrato nel corso del 2026, e conseguentemente aggiornare la verifica dei parametri posti dagli artt. 4, 5 e 20, comma 2, D. Lgs. 175/2016;

(iv) proseguire e possibilmente portare a compimento la liquidazione di GAL Terre del Po società consortile a r.l. fino alla cancellazione della società.

VISTO l'art. 42, D. Lgs. 267/2000;

VISTI gli artt. 4, 5, 7, 9, 20 e 24 D. Lgs. 175/2016;

VISTO il parere espresso dal Revisore di Conti verbale n. in data /12/2025 nostro prot. ;

VISTI i pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti 0, contrari 0, resi da n. 8 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di **APPROVARE** le sopra esposte premesse affinché costituiscano parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di **APPROVARE** l'allegata relazione recante “*Revisione periodica ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175*”;
- 3) di **PRENDERE ATTO** dei risultati conseguiti in sede di attuazione del piano nel corso dell'anno 2025;
- 3) di **AGGIORNARE** gli obiettivi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, individuando i seguenti obiettivi con scadenza a tendere a fine del 2026:

- (i) proseguire nel consolidamento del ruolo di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. quale soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, promotore di forme di cooperazione sempre più avanzate nell'efficientamento dell'azione amministrativa, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo sostenibile, con particolare riguardo all'ampliamento della compagine sociale, in specie mediante la possibile deliberazione di un nuovo aumento di capitale a pagamento riservato ad enti locali non ancora soci;
- (ii) proseguire nel confronto tra i Comuni soci di CIT, onde valutare se e con quali tempistiche addivenire al superamento di SCS, ed in particolare procedere ad un'ulteriore aggregazione, con la fusione di SCS in CIT, oppure al conferimento nel capitale di quest'ultima della partecipazione in SCS posseduta direttamente dal Comune di Crema; in alternativa, considerato che siffatte operazioni avrebbero l'effetto di alterare profondamente gli equilibri interni nella compagine sociale di CIT, valutare la praticabilità dello scioglimento di SCS, con l'assegnazione delle azioni A2A pro quota ai soci CIT e Comune di Crema e la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale per assicurare la continuità dell'odierna gestione congiunta della partecipazione in A2A, ovvero ancora la cessione della partecipazione facente capo al Comune di Crema;
- (iii) proseguire nell'attuazione delle Linee di Indirizzo Strategico di REI, con la riserva di rivalutare la missione della società alla luce del consuntivo 2025 e dell'andamento che verrà registrato nel corso del 2026, e conseguentemente aggiornare la verifica dei parametri posti dagli artt. 4, 5 e 20, comma 2, D. Lgs. 175/2016;
- (iv) proseguire e possibilmente portare a compimento la liquidazione di GAL Terre del Po società consortile a r.l. fino alla cancellazione della società.

5) di **MANTENERE**, ritenuto che sussistano tutte le condizioni richieste dal TUSP (ed in particolare dagli artt. 4, 20 e 26), così come meglio illustrate nell'allegata relazione, fermi gli anzidetti obiettivi di riassetto di cui al precedente punto 4), le seguenti partecipazioni (dirette, indirette e assimilate):

- Consorzio Informatica Territorio S.p.A.
- Padania Acque S.p.A.
- Società Cremasca Servizi s.r.l. e, mediante questa, A2A S.p.A.
- Rei – Reindustria Innovazione società consortile a r.l.
- GAL Terre del Po 2.0 società consortile a r.l.;
- GAL Terre del Po società consortile a r.l. nella prospettiva del compimento dell'iter di liquidazione;
- GAL Oglio Po società consortile a r.l.;

6) di **DEMANDARE** ai competenti uffici comunali l'invio della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti e alla Struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. 175/2016;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del deliberato da parte del Sindaco Presidente:

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi in forma palese per alzata di mano da n. consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.